



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Progetto</i>	“Svincolo di Scandicci: allacciamento A1 - S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno - Viabilità urbana”
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	8149
<i>Proponente</i>	Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 974 del 12 febbraio 2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 05/03/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 05/03/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A con nota prot. 3912 del 04 marzo 2022, acquisita al prot. MITE-33027 in data 15 marzo 2022, per il progetto "Svincolo di Scandicci: allacciamento A1 - S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno - Viabilità urbana.";

VISTA la nota prot. MASE-36762 del 22 marzo 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 22 marzo 2022 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'allegato II bis alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al punto 2 lettera h) denominata "Progetti di infrastrutture – modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II";

PRESO ATTO che l'intervento in progetto riguarda il potenziamento dell'allacciamento dello svincolo A1 di Firenze Scandicci alla S.G.C. FI-PI-LI e alla viabilità ordinaria locale;

CONSIDERATI i pareri e le osservazioni pervenute dalle Amministrazioni interessate e le risposte del proponente così come riportate nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 974 del 12 febbraio 2024 dalla pagina n. 22 alla pagina n. 54;

VISTA la documentazione integrativa volontaria inviata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con note assunte ai prot. MASE-93149 del 08 giugno 2023 e MASE-123661 del 27 luglio 2023, successivamente perfezionata, a seguito delle richieste della Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota assunta al prot. MASE-160316 del 09 ottobre 2023;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 974 del 12 febbraio 2024, di cui alla nota prot. CTVA-2331, assunto al prot. MASE-34050 del 22 febbraio 2024, costituito da n. 68 (sessantotto) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 974 del 12 febbraio 2024 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 974 del 12 febbraio 2024 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che:

- il progetto "Svincolo di Scandicci: allacciamento A1 - S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno - Viabilità urbana" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 60 alla pagina numero 68 del predetto parere, da osservarsi nelle indicate fasi progettuali e realizzative;

- con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, ha preso atto che “il Proponente ritiene che la realizzazione dell'opera viaria non comporti una modifica del territorio dal punto di vista dell'equilibrio degli ecosistemi dal momento che l'ambito di intervento: non interferisce con i Siti della Rete Natura 2000 e con gli elementi chiave di questi, ovvero habitat di interesse comunitario, in quanto l'area di intervento risulta esterna ad essi ed i siti Rete Natura 2000 più vicini sono ubicati a nord del territorio comunale di Pistoia e distano dal progetto più di 9 km; non è localizzato all'interno del perimetro di Parchi naturali nazionali e regionale e di Riserve Naturali; non interferisce con gli elementi funzionali della rete ecologica regionale”;
- in riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, prima dell'approvazione del progetto esecutivo dovrà dare seguito agli adempimenti di cui all'art. 24 del DPR 120/2017 nel caso di riutilizzo in sito dei materiali da scavo con la qualifica di sottoprodotti, oppure di cui all'art. 9 del predetto DPR nel caso di diverso utilizzo;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 974 del 12 febbraio 2024 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha precisato che:

- l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata” (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli esiti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto "Svincolo di Scandicci: allacciamento A1 - S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno - Viabilità urbana”;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 974 del 12 febbraio 2024 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di “Svincolo di Scandicci: allacciamento A1 - S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno -

Viabilità urbana”, proposto dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 974 del 12 febbraio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.
2. Il Proponente dovrà presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo e, prima dell’approvazione del progetto esecutivo, dovrà dare seguito agli adempimenti di cui all’art. 24 del DPR 120/2017 e a quanto indicato nella condizione 7.
3. Il Proponente è tenuto ad attuare tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione presentata.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 974 del 12 febbraio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.
3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall’autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica

(<https://va.mite.gov.it/it-IT>), unitamente al parere n. 974 del 12 febbraio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., all'ARPA Toscana, al Ministero della Cultura, al Comune di Firenze, al Comune di Scandicci e alla Regione Toscana, la quale provvederà a comunicarne gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)